



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



**SARDEGNA
RICERCHE**



PIANO DI AZIONE COESIONE

AVVISO PUBBLICO

Avviso rivolto esclusivamente alle Autonomie Scolastiche del Distretto Territoriale di ORISTANO e alle Autonomie Scolastiche ammesse a finanziamento con Determinazione N. 190 del 17/12/2019

PROGETTO IDEA

Innovazione Didattica E Apprendimento

PROGETTO REGIONALE “TUTTI A ISCOL@ - LINEA B3”

Anno scolastico 2019 – 2020



UNIONE EUROPEA
Fondi strutturali e di investimento europei



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



INDICE

Glossario e definizioni; 3

Art. 1 Riferimenti normativi e legislativi; 4

Art. 2 Oggetto e finalità; 6

Art. 3 Principi Orizzontali; 9

Art. 4 Soggetti beneficiari, adempimenti e ripartizione territoriale; 9

Art. 5 Destinatari; 11

Art. 6 Contenuti e articolazione delle candidature; 12

Art. 7 Risorse disponibili e vincoli finanziari; 13

Art. 8 Spese ammissibili e Rendicontazione; 14

Art. 9 Modalità e termini per la presentazione delle candidature; 17

Art. 10 Istruttoria e valutazione delle domande; 19

Art. 11 Durata delle operazioni; 21

Art. 12 Tempi e modalità di erogazione del contributo; 21

Art. 13 Monitoraggio e Valutazione; 22

Art. 14 Obblighi dei Beneficiari; 22

Art. 15 Controlli, Revoche, Decurtazioni; 23

Art. 16 Fonte di finanziamento; 25

Art. 17 Informativa e tutela della Privacy; 26

Art. 18 Indicazione del foro competente; 26

Art. 19 Responsabile del Procedimento; 26

Art. 20 Informazioni e domande di chiarimento; 26

Art. 21 Allegati; 26

GLOSSARIO E DEFINIZIONI

Nel presente Avviso Pubblico e nei documenti correlati si applicano le seguenti definizioni:

AI: Artificial Intelligence (Intelligenza Artificiale)

AR: Augmented Reality (Realtà Aumentata)

CLP: Codice Locale di Progetto, codice che identifica un progetto nell'ambito dei sistemi di monitoraggio

CUP: Codice Unico di Progetto, codice che identifica un progetto d'investimento pubblico

GDPR: General Data Protection Regulation – Regolamento UE 2016/679

IoT: Internet of Things (Internet delle cose)

PAC: Piano di Azione Coesione

POR FSE 2014-2020: Programma Operativo Sardegna – Fondo Sociale Europeo 2014- 2020

OS: Obiettivo Specifico (nell'ambito del POR FSE 2014-2020)

SSP: Scuola Senza Pareti

UCS: Unità di Costo Standard

Art. 1 Riferimenti normativi e legislativi

Il presente Avviso pubblico è adottato in coerenza ed attuazione dei seguenti documenti normativi:

- Regolamento (UE) n. 821/2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio UE, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (UE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n.1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (UE) n.1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2.12.2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014/2020;
- Accordo di Partenariato 2014-2020, adottato il 29/10/2014 dalla Commissione europea, in cui si definisce la strategia per un uso ottimale dei Fondi strutturali e di investimento europei nel nostro paese;
- “Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva” disponibile su http://www.sardegnaprogrammazione.it/documenti/35_84_20151002122425.pdf;
- Programma Operativo Regione Sardegna – Fondo Sociale Europeo 2014/2020 (POR FSE) approvato dalla Commissione con Decisione C(2014)10096 del 17/12/2014 e modificato con Decisione C(2018) 6273 del 21/9/2018;
- Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del FSE 2014/2020, approvati dal Comitato di Sorveglianza il 09/06/2015 e ss.mm.ii;
- Sistema di gestione e controllo (SIGECO) vers. 04 del PO FSE 2014/2020 approvato con determinazione n. 3468 prot. n. 33088 del 18.07.2018;
- Vademecum dell'operatore vers.01 disponibile sul sito www.regione.sardegna.it;
- Linee guida per le azioni di informazione e di comunicazione del PAC Documento aggiornato al 13 ottobre 2017;
- Disciplinare recante adempimenti per i beneficiari di operazioni finanziate dal Piano di Azione Coesione (PAC);
- Deliberazione n. 24/10 del 19 maggio 2015 con la quale la Giunta regionale ha approvato il quadro programmatico unitario delle risorse finanziarie stanziato nell'ambito della Strategia 1 "Investire sulle persone del PSR 2014/2019 – Priorità Scuola e Università", diretto ad agire su più obiettivi generali: a) investire sui luoghi della Scuola e sul diritto allo studio, al fine di rendere la scuola un luogo accogliente,

che favorisca la voglia di imparare a vivere in un contesto competitivo; b) agire sulle competenze degli studenti e combattere la dispersione scolastica, rafforzando l'offerta didattica, al fine di migliorare le capacità di apprendimento degli studenti nelle competenze di base e tecnico professionali, con interventi mirati verso gli studenti più svantaggiati per favorire la loro permanenza nel sistema dell'istruzione/formazione; c) rafforzare la formazione degli insegnanti, investendo sull'empowerment professionale dei docenti, sulla sperimentazione e innovazione didattica attraverso percorsi di sperimentazione volta all'uso degli strumenti tecnologici per la produzione dei contenuti didattici multimediali e per la creazione di ambienti didattici interattivi, collaborativi e in rete;

- Allegato 1 "Priorità Scuola" della D.G.R. n. 24/10 del 19/05/2015, che ha meglio definito le azioni rientranti nella Strategia 1 "Investire sulle Persone", Priorità "Scuola e Università", individuando, tra le azioni di #digit-iscol@, "Azioni pilota innovative";
- Deliberazione n. 49/9 del 06/10/2015, avente per oggetto "Piano di Azione e Coesione. Progetto Scuola digitale. Azioni pilota innovative";
- Deliberazione n. 62/17 del 09/12/2015, avente ad oggetto "Programma Iscol@. Indicazioni operative per l'attuazione dei progetti "Tutti a Iscol@" e "Azioni pilota innovative"", che individua Sardegna Ricerche quale soggetto attuatore di tutte le azioni che verranno programmate per l'attuazione delle "Azioni Pilota Innovative" a valere sul Piano di Azione e Coesione;
- DGR 3/12 del 19.01.2016, "Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 1 "Investire sulle persone". Priorità Scuola. Riprogrammazione Azioni Piano di Azione e Coesione e indicazioni operative finalizzate all'attuazione degli interventi" che ha confermato la dotazione finanziaria dell'intervento;
- DGR 3/12 del 19.01.2016 che fornisce indicazioni operative riguardanti l'intervento stesso, e ha stabilito che, considerato il livello di innovazione insito nell'azione, la stessa venga realizzata per il tramite di Sardegna Ricerche, conformemente a quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 45/9 del 15.9.2015, che ha previsto che l'Assessorato della Pubblica Istruzione, in base a quanto statuito dall'art. 7 della L.R n. 20 del 5.08.2015, si avvalga della collaborazione dell'Agenzia Regionale Sardegna Ricerche, supportata per la parte tecnica dalla sua partecipata CRS4;
- DGR 38/6 del 28.6.2016 "Riprogrammazione delle risorse del Piano d'Azione Coesione e istituzione dell'Azione Progetti strategici di rilevanza regionale";
- DGR 51/20 del 17.11.2017 "Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 1 "Investire sulle persone". Priorità Scuola. Riprogrammazione Delibera della Giunta Regionale n. 3/12 del 19.1.2016 – Azioni Piano di Azione e Coesione" con cui la Giunta regionale ha rimodulato temporalmente e finanziariamente l'intervento e ha dato mandato alla Direzione Generale della Pubblica Istruzione di adottare tutti gli atti formali necessari all'attuazione della deliberazione, comprese le convenzioni con l'Agenzia Regionale Sardegna Ricerche necessarie per la realizzazione dell'intervento;
- Nota 2018 Prot. N. 2044 del 14.06.2018 con cui l'Assessore della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio ha richiesto a Sardegna Ricerche che il programma per il Parco Scientifico e tecnologico regionale per l'anno 2018, nella parte che riguarda il CRS4, sia integrato con la previsione

dell'intervento denominato "Sperimentazione didattica e tecnologica, elaborazione di contenuti digitali" riprogrammato con DGR n.51/20 del 17 novembre, in coerenza con quanto richiesto dalla Direzione dell'Assessorato della Pubblica Istruzione con nota n. 4234 del 18.04.2018;

- Nota Prot. N. 0006810 del 29.06.2018 con cui l'Autorità di Gestione del PAC ha dato il suo parere di coerenza sull'Accordo di collaborazione tra la Direzione dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Sardegna Ricerche e il CRS4;
- Convenzione n. 26 Prot. N. 8196 del 25.07.2018 stipulata tra l'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, l'Agenzia Regionale Sardegna Ricerche, CRS4 surl, avente ad oggetto "Accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241 del 1990 e ss.mm.ii e ai sensi dell'art. 7 LR n. 20 dell'agosto 2015 finalizzato alla realizzazione dell'azione denominata sperimentazione didattica e tecnologica, elaborazione di contenuti digitali".
- la nota Prot. n. 6627 del 07.08.2019 con la quale la Direzione Generale della Pubblica Istruzione della RAS, Servizio Politiche Scolastiche, ritenendo opportuno proseguire nell'azione di specifiche attività a carattere sperimentale finalizzate all'innovazione dei metodi di insegnamento attraverso la produzione di contenuti digitali e la costruzione di nuovi ambienti di apprendimento basati sull'uso dell'ICT, chiede di dare l'avvio alle attività del II ciclo;
- la Determinazione N.109 del 17/12/2019 che approva le graduatorie delle proposte progettuali ammesse a finanziamento, con la quale la Presidente del CRS4, considerato che per l'ambito territoriale di Oristano è stata presentata un'unica candidatura non ammessa ai sensi all'art. 10.1 "Ammissibilità formale" dell'Avviso, determina all'art. 3 della medesima di pubblicare una nuova finestra di apertura dell'Avviso rivolto alle Autonomie Scolastiche dell'ambito territoriale di Oristano;
- la Determinazione N. 10 del 16/01/2019 che approva il presente Avviso.

Art. 2 Oggetto e finalità

Il Programma Regionale di Sviluppo 2014 - 2019 e, in particolare, la Strategia 1 "Investire sulle Persone" - Priorità Scuola e Università, enfatizza la funzione cruciale che la Giunta ha riconosciuto alla formazione e alla valorizzazione delle risorse umane attraverso azioni per il rafforzamento e la riqualificazione della didattica con l'utilizzo delle tecnologie (lavagne elettroniche, software per l'apprendimento e risorse di rete).

Tale progetto, denominato Iscol@, contempla tra le sue diverse componenti l'azione #digit-iscol@, la cui finalità è un ripensamento delle metodologie di insegnamento che consenta l'evoluzione dinamica dell'intero sistema e lo sviluppo di una forma di intelligenza collettiva e connettiva che garantisca il costante adeguamento dei modelli di sviluppo delle conoscenze, delle competenze e delle capacità dell'intera popolazione studentesca. Attraverso un progetto multi azione si intende aggredire il fenomeno della dispersione scolastica e favorire lo sviluppo di nuove competenze, più legate alle dinamiche della nostra società dell'informazione, in continua ed inarrestabile evoluzione. Visto il carattere altamente innovativo di tale azione, da cui deriva la necessità di creare un rapporto di contaminazione reciproca fra ricerca, mondo produttivo e scuola, la Giunta regionale con Deliberazione n. 3/12 del 19.01.2016 ha ribadito la volontà già

espressa con precedente deliberazione (46/06 del 22.09.2015) di affiancare alla Direzione Generale della Pubblica Istruzione, l'Agenzia Regionale Sardegna Ricerche, supportata per la parte tecnica dalla sua partecipata CRS4 Srl, per lo sviluppo congiunto di un'azione finalizzata all'innovazione dei metodi di insegnamento che prevede la produzione di contenuti digitali e la costruzione di nuovi ambienti di apprendimento basati sull'uso dell'ICT da parte degli stessi docenti della scuola attraverso una sperimentazione didattica che favorirà il lavoro di rete e la condivisione di metodi di insegnamento.

Tra le azioni pilota innovative, la Deliberazione n. 3/12, precedentemente citata, individua l'azione "Sperimentazione didattica e produzione di contenuti digitali" che nello specifico trova attuazione con il Progetto IDEA (Innovazione Didattica E Apprendimento).

2.1 Il progetto IDEA (Innovazione Didattica E Apprendimento)

Il Progetto IDEA si inserisce nel solco dell'iniziativa della Commissione Europea "Aprire l'Istruzione" che propone azioni volte ad allargare i contesti di apprendimento e contribuisce al raggiungimento degli obiettivi dell'UE di riduzione dell'abbandono scolastico e dell'aumento del tasso di completamento dell'istruzione terziaria con il coinvolgimento di tutte le parti interessate (insegnanti, discenti, famiglie, partner economici e sociali), al fine di modificare il ruolo delle tecnologie digitali negli Istituti di Istruzione.

Nello specifico, IDEA si propone di stimolare un cambiamento procedurale nella didattica, calandosi sul territorio sardo e coinvolgendo il maggior numero possibile di portatori di interesse attraverso lo sviluppo di *tre linee di intervento* destinate a potenziare l'integrazione dell'innovazione tecnologica nella scuola accompagnando i docenti attraverso la sperimentazione di nuovi metodi e strumenti:

- i. identificazione e studio dei *trend* tecnologici applicati all'insegnamento e all'apprendimento;
- ii. sperimentazione da parte dei docenti della scuola di sistemi e processi innovativi con l'uso di tecnologie digitali per la didattica, accompagnati da esperti del settore;
- iii. accesso agevolato per diverse tipologie di utenti a materiali innovativi, a dispositivi hardware e software, nonché a moduli formativi, mediante la realizzazione di un'apposita piattaforma web per la generazione, l'accesso e la condivisione delle risorse per la didattica innovativa in Sardegna di seguito denominata Piattaforma Web.

Le linee di intervento, che puntano a: i) contribuire ad aggiornare e orientare sistematicamente i docenti; ii) impattare sulla comunità scolastica nella scelta e nell'adozione consapevole dell'innovazione ICT; iii) rendere la comunità stessa autonoma nella sperimentazione di strumenti e di procedure innovativi, si articolano a loro volta in tre azioni chiave tra loro interconnesse e due azioni trasversali:

- Azione 1: Organizzazione di due eventi (uno nazionale e l'altro Internazionale) sulle tecnologie e sui processi innovativi nel contesto dell'insegnamento e dell'apprendimento.
- Azione 2: Sperimentazione, studio e trasferimento di modelli innovativi nelle scuole.
- Azione 3: Sviluppo di una Piattaforma web per la generazione, l'accesso e la condivisione delle risorse per la didattica innovativa in Sardegna.

- Azione 4: Comunicazione e Diffusione.
- Azione 5: Gestione del progetto.

Il presente avviso è finalizzato a dare attuazione all'Azione 2.

2.2 Caratteristiche specifiche dell'intervento – Azione 2

L'azione 2 "Sperimentazione, studio e trasferimento di modelli innovativi nelle scuole" prevede l'organizzazione di due cicli di sperimentazione – basati su 3 specifiche tematiche – per i docenti della scuola. Il primo ciclo è stato avviato nelle Scuole ad aprile 2019 e si concluderà a dicembre 2019.

Il secondo ciclo di sperimentazione, che coinvolgerà circa 250 docenti della scuola, sarà svolto su due livelli di trasferimento di competenze (livello base e livello avanzato) rispetto alle conoscenze e alla padronanza, da parte dei docenti, delle tecnologie oggetto della sperimentazione, e toccherà le circoscrizioni amministrative del territorio corrispondenti a:

- Città Metropolitana di Cagliari e Provincia Sud Sardegna;
- Provincia di Sassari;
- Provincia di Nuoro;
- Provincia di Oristano.

La sperimentazione, della durata di 6 mesi circa (gennaio - giugno 2020), prevede la realizzazione di un percorso teorico-pratico, organizzato per piccoli gruppi. Ogni gruppo sarà guidato da tutor esperti: un tutor tecnologico e un tutor didattico. L'obiettivo è di sviluppare idonee competenze nell'utilizzo delle tecnologie innovative ai fini della didattica. Questo processo presenta due fasi principali, che possono in parte sovrapporsi:

- una prima fase in cui i docenti familiarizzano con le tecnologie e progettano degli interventi destinati agli studenti delle loro classi (le ore di attività di questa prima fase saranno complessivamente 48, orientativamente 4 ore alla settimana per tre mesi);
- una seconda fase in cui i docenti applicheranno nella propria didattica e con i propri alunni, quanto precedentemente elaborato. Durante questo periodo i docenti potranno interagire con i tutor esperti per 30 ore (orientativamente 10 ore al mese di supporto online per tre mesi).

Le tematiche oggetto delle sperimentazioni saranno:

- **Scuola Senza Pareti (SSP) – Realtà Aumentata**

La didattica curricolare in continuità con l'esperienza di vita quotidiana dello studente è l'obiettivo di questa sperimentazione.

La vita dei ragazzi al di fuori dell'ambiente scolastico è ricca di spunti per proseguire, approfondire e condividere l'esperienza maturata durante le attività curricolari convenzionali. In tale contesto si colloca l'utilizzo della piattaforma tecnologica Scuola Senza Pareti (SSP) quale spazio di apprendimento che – attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie digitali, in particolare la realtà aumentata – oltrepassa l'aula o l'edificio scolastico evidenziando la connessione tra i concetti trattati nel curriculum scolastico e la realtà del

nostro spazio di vita. In questo modo diventa semplice, intuitivo e coinvolgente collegare elementi reali del territorio con contenuti didattici georeferenziati, ideati dal docente e/o proposti dai propri studenti.

- **Il Pensiero Computazionale – Robotica educativa, Internet of Things o Internet delle cose, Coding**

La seconda tematica mira ad approfondire l'uso di alcune tecnologie adatte allo sviluppo del pensiero logico. I linguaggi di programmazione, sempre più accessibili grazie a rappresentazioni simboliche di immediata comprensione, hanno lo scopo di immergere i partecipanti in un ambiente costruttivo in cui si troveranno a risolvere un problema tramite l'ausilio della programmazione, senza obbligatoriamente conoscerne l'alfabeto. Si intende dare la possibilità ai docenti di scegliere tra Robotica Educativa e Internet delle Cose per sperimentare come l'innovazione, possa agevolare i processi di insegnamento e di apprendimento. Tali materiali didattici saranno condivisibili all'interno della comunità scolastica e resi accessibili attraverso la piattaforma del progetto.

- **L'Interdisciplinarietà nella didattica digitale – Intelligenza Artificiale**

La terza tematica intende favorire la rappresentazione dei concetti trattati nelle varie discipline affinché lo studente crei esplicitamente le relazioni possibili tra argomenti/concetti, per una migliore comprensione del quadro concettuale in cui è invitato a collocare le sue nuove conoscenze.

La rappresentazione mediante mappe cognitive realizzate dagli studenti stessi, confrontate con ciò che il motore di intelligenza artificiale della piattaforma IDEA produce, diventerà una prassi utile per valorizzare e diffondere le attività pedagogiche vissute in aula da vari docenti in diverse materie, richiedendo la partecipazione attiva degli studenti. Questa attività mira a favorire la creazione di percorsi didattici individualizzati grazie ai quali ogni studente potrà consolidare e potenziare i concetti già acquisiti oppure identificare le aree che mostrano debolezze per attivare percorsi di recupero.

Art. 3 Principi Orizzontali

L'Avviso, nel rispetto dell'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, garantisce il rispetto dei principi orizzontali di pari opportunità e uguaglianza di trattamento e contrasto di ogni forma di discriminazione basata sul genere.

Art. 4 Soggetti beneficiari, adempimenti e ripartizione territoriale

Sono ammesse ai finanziamenti previsti dal presente avviso le Autonomie Scolastiche (A.S.) statali della Sardegna aventi insegnamenti di scuola secondaria di primo e secondo grado costituite in Associazione Temporanea di Scopo (ATS). Ciascuna ATS potrà presentare una sola proposta progettuale. Ciascuna Autonomia Scolastica potrà far parte di una sola ATS.

Nell'ambito di ciascuna ATS ammessa a finanziamento:

1. la Scuola Capofila dovrà:
 - garantire il coordinamento del progetto;
 - tenere i rapporti con il CRS4;
 - fare la rendicontazione dell'intero progetto;

- organizzare gli incontri di sperimentazione, creare i gruppi di docenti e stabilire tempi e luoghi della sperimentazione;
- comunicare tutte le variazioni di calendario preventivamente o, in caso di imprevisto, quanto prima possibile, attraverso la modulistica trasmessa dal CRS4 (tale variazione non necessita di autorizzazione del CRS4);
- comunicare preventivamente eventuali sostituzioni di docenti partecipanti alla sperimentazione, attraverso la modulistica trasmessa dal CRS4 (tale variazione sarà valida solo su espressa autorizzazione del CRS4);
- individuare i *tutor didattici* e i *tutor tecnologici* tra i nominativi degli elenchi di esperti della seconda annualità **“Esperti nella progettazione e realizzazione di percorsi didattici”** e **“Esperti tecnologici” – Progetto IDEA**”, pubblicati dal CRS4 e presenti nel proprio sito.
- contrattualizzare gli esperti che dovranno dare supporto ai docenti nello svolgimento delle attività del progetto. Si precisa che ciascun esperto non potrà sottoscrivere più di tre contratti, sarà pertanto cura della Scuola Capofila accertare il rispetto della suddetta prescrizione.

Ciascuna Autonomia Scolastica (A.S.) dovrà:

1. concordare con le altre A.S. l'assegnazione del ruolo di Scuola Capofila tra quelle aderenti all'ATS e sottoscrivere l'impegno a costituirsi in ATS in caso di finanziamento;
2. individuare il referente del progetto;
3. individuare i docenti che parteciperanno al progetto (raccolta delle adesioni, con auto valutazione del proprio livello da parte dei docenti). La graduatoria dei partecipanti sarà formata in base all'ordine di arrivo delle candidature e dovrà rispettare i seguenti principi:
 - a. trasparenza, garantendo la pubblicazione dell'avviso/comunicazione con tempi (minimo 7 gg lavorativi) e modalità congrue;
 - b. distinzione rispetto ai “livelli di padronanza delle tecnologie” oggetto di sperimentazione (base e avanzato);
 - c. pari opportunità e uguaglianza di trattamento e contrasto di ogni forma di discriminazione basata sul genere (cfr. art 3).
4. partecipare attraverso i propri docenti alla sperimentazione avvalendosi del supporto dei due Esperti (Esperto Tecnologico, Esperto Didattico) precedentemente individuati dalla Scuola capofila (vedi Art.4 punto 1.);
5. garantire la produzione da parte dei docenti partecipanti alla sperimentazione di materiale didattico da pubblicare nella piattaforma del progetto;
6. curare la raccolta della documentazione di monitoraggio (gestione amministrativo contabile) di loro competenza;
7. impegnarsi a somministrare ai propri studenti un questionario che attesti le competenze prima e dopo la sperimentazione;
8. avviare e concludere il progetto rispettando i tempi e le modalità prestabilite.

Ciascuna ATS dovrà presentare la proposta progettuale per gruppi di sperimentazione in numero corrispondente a quanto riportato nella tabella n.1 rispetto all'ambito territoriale di appartenenza.

Tabella 1 – Ripartizione territoriale

Distretti territoriali	N. Gruppi di sperimentazione	N. Docenti	N. Gruppi per Tematica			
			Realtà aumentata	Pensiero computazionale	Intelligenza artificiale	Slot a scelta
Cagliari* e Prov. Sud Sardegna (1)	6	60	1	1	1	3
Cagliari* e Prov. Sud Sardegna (2)	6	60	1	1	1	3
Prov. Sassari (1)	3	30	1	1	1	-
Prov. Sassari (2)	3	30	1	1	1	-
Prov. Nuoro	4	40	1	1	1	1
Prov. Oristano	3	30	1	1	1	0
Totale	25	250	6	6	6	7

* Città metropolitana di Cagliari

Potranno essere ammesse proposte progettuali con un numero inferiore di docenti rispetto a quanto previsto nella tabella n.1; tale opzione sarà oggetto di valutazione secondo quanto previsto all'art. 10. Si precisa che nell'ambito di ciascun gruppo di sperimentazione il "numero di docenti" deve essere ricompreso in un *range* tra 8 (min) e 12 (max). A titolo esemplificativo un raggruppamento appartenente all'ambito territoriale di Cagliari e Sud Sardegna dovrà proporre un progetto per 6 gruppi, ciascun gruppo potrà essere composto da un numero variabile di docenti tra 8 e 12 la cui somma totale non dovrà comunque superare 60.

Art. 5 Destinatari

Le azioni di cui al presente Avviso hanno quali destinatari i docenti e gli studenti delle A.S. partecipanti alle ATS selezionate. Nello specifico, si tratta dei docenti partecipanti alla sperimentazione, che saranno selezionati dalle A.S. con procedure trasparenti ed eque, e gli studenti delle classi in cui i suddetti docenti applicheranno quanto sperimentato e prodotto nella prima fase del progetto.

Art. 6 Contenuti e articolazione delle candidature

Le ATS interessate a partecipare alla sperimentazione devono presentare la seguente documentazione:

- domanda di accesso al “Progetto IDEA” (Allegato A);
- proposta progettuale (Allegato B) in cui siano riportate le informazioni riguardanti: i) esperienza pregressa della Scuola Capofila nella gestione di progetti; ii) numero di scuole aderenti all'ATS; iii) distribuzione delle A.S. nel territorio; iv) gradi di insegnamento coinvolti; v) presenza della singola A.S. nell'elenco di priorità pubblicato in data 01.10.2018 - determinazione n. 628 del Servizio Politiche Scolastiche dell'Assessorato della Pubblica Istruzione (eventuale); vi) ripartizione numero di docenti per gruppo (min. 8 – max. 12) e loro articolazione rispetto alle materie insegnate (interdisciplinarietà); vii) strumenti di monitoraggio utilizzati per verificare l'effetto nella didattica dei nuovi approcci; viii) sedi di svolgimento della sperimentazione;
- modulo di adesione dei docenti - Allegato C (dichiarazione di disponibilità del docente a svolgere le attività previste dal presente avviso e copia del documento di identità valido e leggibile);
- dichiarazione di impegno a costituirsi in ATS/ Integrazione di ATS già costituito (Allegato D) o Copia dell'atto costitutivo, in caso di ATS già costituito;
- copia di un documento di identità valido e leggibile del Legale Rappresentante.

Nei casi di candidature da parte delle Autonomie Scolastiche ammesse a finanziamento con determinazione N 190 del 17/12/2019, la documentazione da presentare è la seguente:

- domanda di accesso al “Progetto IDEA” (Allegato A BIS);
- modulo di adesione dei docenti – Allegato C (dichiarazione di disponibilità del docente a svolgere le attività previste dal presente Avviso e copia del documento di identità in corso di validità e leggibile);
- dichiarazione di impegno a costituirsi in ATS / Integrazione di ATS già costituito (Allegato D) copia dell'Atto Costitutivo, in caso di ATS già costituito;
- copia di un documento di identità in corso di validità e leggibile del Legale Rappresentante.

Ai docenti individuati dalle A.S. deve essere richiesta la disponibilità a svolgere le attività previste dal presente Avviso, nello specifico:

- in orario extracurriculare, attività teorico-pratica per 48 ore complessive, produzione e correlata pubblicazione sulla piattaforma del materiale didattico;
- in orario curriculare, sperimentazione (delle attività sviluppate durante le 48 ore di attività teorico-pratica) almeno in una classe, entro il 30.06.2020, di quanto appreso e potendo usufruire a distanza del supporto degli esperti.

Tale disponibilità verrà espressa tramite la sottoscrizione dell'Allegato C (Modulo di adesione del docente). Ad ogni gruppo di sperimentazione devono essere associati due esperti, uno tecnologico e uno didattico, che riceveranno l'incarico per il ruolo di tutor dall'Autonomia Scolastica Capofila dell'ATS assegnataria del finanziamento in base al presente Avviso. Ogni Esperto può spendere la propria competenza al massimo su tre gruppi finanziati nell'ambito del presente avviso; gli incontri di sperimentazione possono essere organizzati presso la stessa A.S. o presso Autonomie diverse. Sebbene lo stesso Esperto potrà essere presente sia nella lista per "Esperti nella progettazione e realizzazione di percorsi didattici" sia nella lista "Esperti tecnologici", non potrà svolgere contemporaneamente i ruoli di tutor didattico e di tutor tecnologico per lo stesso gruppo di sperimentazione.

Art. 7 Risorse disponibili e vincoli finanziari

L'importo stanziato per il presente avviso è complessivamente pari a € 82.188,97 come riportato nella Tabella 2 e riferito al Distretto territoriale di Oristano. Il CRS4 riconoscerà a ciascuna ATS un importo complessivo come riportato nella seguente Tabella rispetto al numero di gruppi da organizzare e distinto in base all'importo stanziato per la realizzazione del *Progetto didattico* e quello stanziato per l'acquisto delle *Dotazioni informatiche* a supporto.

Tabella 2 –Dotazione finanziaria per territorio

Distretti territoriali	N. Gruppi di sperimentazione	Dotazione finanziaria		
		Progetto didattico	Dotazioni informatiche	Totale
Cagliari* e Prov. Sud Sardegna (1)	6	€ 146.377,95	€ 18.000,00	€ 164.377,95
Cagliari* e Prov. Sud Sardegna (2)	6	€ 146.377,95	€ 18.000,00	€ 164.377,95
Prov. Sassari (1)	3	€ 73.188,97	€ 9.000,00	€ 82.188,97
Prov. Sassari (2)	3	€ 73.188,97	€ 9.000,00	€ 82.188,97
Prov. Nuoro	4	€ 97.585,30	€ 12.000,00	€ 109.585,30
Prov. Oristano	3	€ 73.188,97	€ 9.000,00	€ 82.188,97
Totale	25	€ 609.908,12	€ 75.000,00	€ 684.908,12

* Città metropolitana di Cagliari

Il finanziamento che sarà concesso ai progetti approvati non è cumulabile con fondi ordinari della scuola o altre misure di sostegno comunitario, nazionale o regionale per la medesima tipologia di spese.

Art. 8 Spese ammissibili e Rendicontazione

Il CRS4 per il calcolo della sovvenzione intende avvalersi di opzioni di semplificazione (UCS) previste dalla normativa comunitaria e di rendicontazione a costi reali (cfr. la nota metodologica allegata che costituisce parte integrante dell'Avviso).

Opzioni di semplificazione (UCS).

L'adozione delle opzioni di semplificazione ai fini della quantificazione della sovvenzione pubblica permette di semplificare le procedure di gestione e controllo, in quanto le spese sostenute dai beneficiari non devono essere comprovate da documenti contabili: le attività rendicontate con le UCS saranno finanziate sulla base dell'attività effettivamente realizzata e non sulla base dei costi sostenuti.

Attraverso l'utilizzo dell'opzione di semplificazione viene determinata la quota della sovvenzione finalizzata a sostenere le attività di sperimentazione e gestione del progetto. Nello specifico la sovvenzione così calcolata ricomprende:

- spese per l'attività di sperimentazione (Tutor/Esperto Didattico e Tutor/Esperto Tecnologico);
- spese per attività di direzione e coordinamento;
- spese per la produzione del materiale didattico da parte dei docenti che parteciperanno alla sperimentazione;

- spese per il personale amministrativo;
- spese per il personale ausiliare per l'apertura della scuola e la funzionalità degli spazi.

L'effettiva realizzazione delle attività rendicontate con le opzioni di semplificazione sarà verificata attraverso il controllo di appositi documenti giustificativi (registri, timesheet, relazioni, etc.).

Costi Reali.

Ciascuna ATS avrà a disposizione un *plafond* da rendicontare a costi reali per l'acquisto della strumentazione a supporto dell'attività di sperimentazione della seconda Fase del progetto, fino ad un importo massimo di € 300,00 per singolo docente. L'effettivo acquisto della strumentazione informatica sarà verificato sulla base dei documenti amministrativi e contabili.

Modalità di rendicontazione.

Ciascuna ATS finanziata dovrà rendicontare le attività secondo le seguenti modalità.

Ciascun gruppo di sperimentazione organizzato nell'ambito delle attività relative ad una proposta progettuale, regolarmente realizzato e portato a termine, è rimborsabile con un contributo totale massimo pari a **€ 24.396,32** ottenuto dalla seguente espressione algebrica:

$(A \times B)$

dove:

A = UCS ora/gruppo pari a € 312,77;

B = numero massimo di ore attività pari a 78 (48 ore in presenza + 30 ore a distanza);

Al contributo di € 24.396,32 si aggiungerà l'importo stanziato per l'acquisto della strumentazione informatica per singolo docente di € 300,00 moltiplicato per il numero di docenti del gruppo di sperimentazione.

L'importo massimo per ambito territoriale non potrà comunque superare la cifra stanziata di cui alla Tabella 2 dell'art. 7.

Ciascuna ATS, per il tramite della Scuola Capofila dovrà conferire gli incarichi agli **Esperti** individuati nell'elenco predisposto dal CRS4; tali incarichi dovranno essere remunerati secondo le seguenti indicazioni:

- Docenti delle Autonomie Scolastiche (risorse interne): nei casi di personale dipendente delle Autonomie scolastiche beneficiarie del progetto, come disciplinato dal Vademecum dell'operatore del FSE (paragrafo 4.2.1.4), la remunerazione è per "ore aggiuntive di insegnamento" secondo i parametri esposti in tabella 5 del CCNLL a cui corrisponde un costo aziendale pari a Euro 46,45;
- Esperti di settore o professionisti o docenti del sistema scolastico (risorse esterne): sulla base dei parametri previsti nel Vademecum dell'operatore del FSE (paragrafo 4.2.1.5, compensi per docenti - fascia B ovvero massimo Euro 60,00/ora lordi al netto di IVA).

Come riportato nella nota metodologica allegata, parte integrante e sostanziale dell'Avviso, per gli Esperti Tecnologici e Didattici la tabella unitaria di costo standard sarà di 59,80 Euro/ora, ovvero pari alla media dei due valori suddetti.

Ciascuna ATS dovrà effettuare l'**acquisto delle dotazioni informatiche**, necessarie per la pratica realizzazione delle attività in aula da parte dei docenti. Tali attrezzature dovranno essere scelte in base alla tematica trattata durante la prima Fase della sperimentazione tra quelle riportate nella tabella n. 3; viene fatta salva la possibilità di richiedere altra strumentazione sulla base di motivata richiesta e su specifica autorizzazione che il CRS4 si riserva di concedere.

Tabella 3 – Dotazione informatica

N.	Tipologia strumentazione
1	RASPBERRY PI 3 MODELLO B+
2	PC PORTATILE
3	KIT DI SENSORI E MODULI 37 IN 1 PER ARDUINO E RASPBERRY PI (O ALTRI SENSORI ADATTI ALLA CONNESSIONE CON I MICROCONTROLLORI)
4	SCHEDA DI SVILUPPO IoT CON MICROCONTROLLORE ESP 32 CON OLED E CARICABATTERIA
5	SCHEDA DI SVILUPPO IoT CON MICROCONTROLLORE ESP 32
6	BATTERIA 18650
7	MBOT V1.1 BLUE MAKEBLOCK
8	ROUTER 4G LTE A BATTERIA AD ES DWR-932

Si precisa che tutti i documenti relativi ai costi sostenuti devono essere "annullati" con la seguente dicitura: Anno scolastico 2019/2020 - Tutti a Iscol@ - LINEA B3 - Intervento finanziato dal PAC. L'operatore economico dovrà pertanto indicare nella causale della fattura tale dicitura oltre che il CUP.

Le attività dovranno essere debitamente documentate attraverso la comunicazione al CRS4 del calendario degli incontri di sperimentazione, della sede di svolgimento, dei registri ed ogni altra documentazione eventualmente prevista in sede di comunicazione di ammissione al finanziamento. Il CRS4 si riserva di chiedere copia dei documenti e di effettuare visite ispettive, anche senza preavviso, per verificare l'effettivo avvio e il corretto svolgimento di tutte le attività, progettuali e funzionali.

Tenuta dei registri e timesheet

I **Registri** verranno consegnati dal CRS4 alle Scuole Capofila, vidimati e firmati. I registri andranno compilati secondo le seguenti indicazioni:

- data e orario: indicare la data e l'orario (dalle __ alle __) che dovranno corrispondere a quello comunicato dalla Scuola Capofila al CRS4 con la dichiarazione di avvio attività e allegato calendario;
- gli ingressi in ritardo e/o le uscite anticipate dovranno essere annotati nell'apposito spazio adiacente al timbro e firma del CRS4;

- la descrizione delle attività da parte degli Esperti/Tutor dovrà essere sintetica, il maggior dettaglio sarà infatti fornito in apposita relazione da presentare a fine attività nella quale si dovrà dettagliare l'attività realizzata e fornire elementi importanti per la valutazione del secondo ciclo di sperimentazione;
- in caso di sostituzione di un docente partecipante, la scuola capofila dovrà:
 - stampare secondo il format stabilito i fogli del registro con il nominativo del nuovo docente (sono fogli aggiuntivi a quelli esistenti che rimangono validi con i nomi di tutti gli altri docenti);
 - inserire nel registro i nuovi fogli che saranno vidimati dal CRS4;
 - inserire nel registro la comunicazione di richiesta autorizzazione e la risposta del CRS4.

Come previsto all'art. 15 nei casi di non corretta compilazione e conservazione dei registri didattici si procederà alla decurtazione del 100% delle tabelle unitarie di costo standard per ciascuna ora interessata.

I **Timesheet** dovranno essere compilati, secondo il format che sarà trasmesso dal CRS4, da:

- i tutor per la sola attività di affiancamento (30 ore);
- il personale ATA (DSGA/assistente amministrativo);
- il personale ATA (collaboratori scolastici);
- il personale (docenti) di staff al Dirigente.

Si precisa che le attività del personale ATA devono complessivamente essere attestate per un minimo di 144 ore. Le attività svolte dai DSGA e/o da docenti referenti del progetto in quanto staff di coordinamento/segreteria organizzativa possono rientrare nel monte ore di 144.

Art. 9 Modalità e termini per la presentazione delle candidature

La presentazione delle candidature e gli allegati richiesti firmata digitalmente dovranno pervenire per mezzo PEC all'indirizzo idea-crs4-pec@legalmail.it e contenere chiaramente nell'oggetto la seguente dicitura:

“Domanda di partecipazione Progetto IDEA”

Il legale rappresentante dell'Autonomia Scolastica Capofila della candidanda ATS dovrà:

- a. compilare la domanda di ammissione al finanziamento (allegato A)**
- b. allegare i seguenti documenti:**
 - i. copia fotostatica leggibile di un documento di identità del legale rappresentante in corso di validità per ciascuna A.S. aderente all'ATS;
 - ii. copia in formato PDF della proposta progettuale redatta esclusivamente secondo le indicazioni di cui all'Allegato B;

- iii. copia in formato PDF del modulo di adesione dei docenti a ciascuna A.S. aderente all'ATS compilata sul modello - Allegato C;
- iv. copia in formato pdf della dichiarazione di impegno a costituirsi in ATS (Allegato D) o copia dell'atto costitutivo, in caso di ATS già costituita.

Nei casi di candidature da parte delle Autonomie Scolastiche ammesse a finanziamento con determinazione N 190 del 17/12/2019, il Legale rappresentante dell'Autonomia Scolastica Capofila dell'ATS dovrà trasmettere i seguenti documenti:

- domanda di accesso al "Progetto IDEA" (Allegato A BIS);
- modulo di adesione dei docenti – Allegato C (dichiarazione di disponibilità del docente a svolgere le attività previste dal presente Avviso e copia del documento di identità in corso di validità e leggibile);
- dichiarazione di impegno a costituirsi in ATS / Integrazione di ATS già costituito (Allegato D) o Copia dell'Atto Costitutivo, in caso di ATS già costituita;
- copia di un documento di identità in corso di validità e leggibile del Legale Rappresentante.

La modulistica costituirà parte integrante del presente Avviso, e verrà pubblicata, unitamente ad esso, sul sito di CRS4. Si ribadisce che ciascuna ATS, a pena di esclusione, potrà presentare un'unica domanda di ammissione al finanziamento per un numero di gruppi di sperimentazione distinto secondo quanto riportato nelle precedenti tabelle 1 e 2 e che ciascuna A.S. potrà far parte di una sola ATS.

A pena di esclusione, le candidature potranno pervenire **entro e non oltre le ore 24.00 del 22.01.2020**.

In caso di problemi tecnici, che dovranno essere segnalati tempestivamente al CRS4, sarà ammessa la consegna della documentazione cartacea, firmata in originale, purché spedita per raccomandata, consegnata a mano o con altro mezzo di recapito entro il medesimo termine perentorio previsto per la consegna via PEC al seguente indirizzo:

CRS4 - srl - Edificio 1 - Località Piscina Manna 09050 Pula (CA).

Tutte le candidature dovranno riportare nella busta la seguente dicitura: **"Domanda di partecipazione Progetto IDEA"**.

Il CRS4 non terrà conto delle candidature pervenute oltre i termini di cui sopra, anche se trattasi di proposte sostitutive o aggiuntive delle precedenti. Il termine di presentazione delle candidature è perentorio e non prorogabile. Il CRS4 declina sin d'ora ogni responsabilità relativa a disguidi postali o di qualunque altra natura che impediscano il recapito della documentazione richiesta entro i termini perentori sopra indicati.

Art. 10 Istruttoria e valutazione delle domande

La selezione delle domande è effettuata con una procedura valutativa a graduatoria. L'istruttoria e le valutazioni delle domande avverranno sulla base della sussistenza delle condizioni di ammissibilità di seguito esplicitate. L'attività prevede due fasi:

1. l'istruttoria di ammissibilità formale;
2. la valutazione di merito.

1. Ammissibilità formale.

L'istruttoria di ammissibilità formale delle domande è finalizzata a verificare la regolarità formale e completezza della domanda, la sussistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi per l'accesso al finanziamento. Saranno finanziate esclusivamente domande:

- pervenute entro la data e l'ora di scadenza;
- presentate dai beneficiari in possesso dei requisiti e delle caratteristiche previsti dell'Avviso;
- sottoscritte con le modalità previste dall'Avviso;
- corredate da tutte le informazioni previste dall'Avviso.

2. Valutazione di merito e priorità.

La valutazione di merito delle proposte progettuali formalmente ammissibili viene effettuata da una Commissione Tecnica di Valutazione nominata dalla Presidente del CRS4. La commissione può essere eventualmente supportata da esperti esterni.

La valutazione di merito viene effettuata sulla base del punteggio totale assegnato su un massimo di 100 punti, con riferimento ai seguenti criteri di valutazione:

Tabella 4 – Griglia di valutazione

CRITERI	Sub-criteri	Punteggio Max
1. Qualità della proposta	1.a Caratteristiche della rete di AS in termini di numero di scuole coinvolte, sedi di svolgimento della sperimentazione, distribuzione territoriale, eterogeneità tra gradi di istruzione	20
	1.b Strumenti di monitoraggio dell'efficacia e dell'utilizzo dei nuovi approcci didattici	10
	1.c Modalità previste di selezione dei docenti e rispetto dei principi orizzontali di cui agli art. 3 e 4	10
	1.d Capacità organizzativa espressa in termini di equi distribuzione dei docenti nei gruppi di sperimentazione e multidisciplinarietà	10
Sub. Totale		50
2. Qualità e professionalità delle risorse umane	2.a Esperienza pregressa del soggetto capofila nella gestione di progetti e presenza di reti/relazioni consolidate sul territorio	20
	2.b Numero totale dei docenti coinvolti	15
Sub. Totale		35
3. Trasferibilità	3.a Modalità previste di trasferimento delle tecnologie adottate nella didattica	10
Sub. Totale		10
4. Premialità	4.a Precedente adesione alla Linea B3 Tutti a Iscol@	5
Sub. Totale		5
Totale		100

Il sub-criterio 4.a è riferito alla presenza nell'elenco di priorità pubblicato in data 01.10.2018 – con determinazione n. 628 del Servizio Politiche Scolastiche dell'Assessorato della Pubblica Istruzione. L'iscrizione nel suddetto elenco dà infatti diritto ad una premialità pari a 0,5 per ciascuna A.S. La valutazione di ciascun progetto si concluderà con l'attribuzione di un punteggio: i progetti che raggiungeranno un punteggio pari almeno a 40/100 saranno considerati idonei. A parità di punteggio verrà data priorità al progetto che coinvolge il maggior numero di docenti rispetto al massimale previsto (sub-criterio 2.b).

Si precisa che verrà predisposta un'unica graduatoria da cui verrà finanziato per l'ambito territoriale di Oristano il progetto che avrà ottenuto il punteggio più alto; si prevede pertanto di finanziare un unico progetto per ambito territoriale.

Solo nel caso in cui non vi siano progetti finanziabili per l'ambito territoriale di Oristano si procederà a finanziare dalla graduatoria generale approvata con Determinazione N. 190 del 17/12/2019 il/i progetto/i con il punteggio più alto fino all'importo massimo previsto, di cui alla Tabella n. 1, per l'ambito territoriale di Oristano.

Art. 11 Durata delle operazioni

Le attività progettuali dovranno terminare entro e non oltre il **30.06.2020**. Pertanto, l'inizio delle attività e l'articolazione del calendario delle stesse dovrà consentire il rispetto di tale termine ultimo e di quanto previsto all'art. 2.2.

Art. 12 Tempi e modalità di erogazione del contributo

Il finanziamento concesso sarà erogato dal CRS4 a ciascuna ATS assegnataria del finanziamento con le seguenti modalità:

Tabella 5 – Tempi e modalità di erogazione

Fase del procedimento	Documento	% erogazione finanziamento
Acconto	Sottoscrizione della Convenzione	90
	Richiesta Acconto	
	Richiesta CUP	
Saldo	Richiesta di saldo	10
	Registro dei gruppi sperimentali	
	Timesheet personale ATA	
	Timesheet Esperti/Tutor	
	Relazione Docenti su attività svolta in classe	
	Relazione finale del DS	
	Rendicontazione a costi reali per le attrezzature	
Totale		100

Il saldo sarà liquidato a conclusione delle attività di sperimentazione e in seguito all'esito positivo delle attività di controllo.

Nel caso in cui dovessero risultare delle irregolarità l'ATS provvederà a restituire le somme erogate a CRS4 sul conto corrente che verrà comunicato dalla stessa, entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta di rimborso.

Art. 13 Monitoraggio e Valutazione

Le ATS, al fine di assicurare la costante verifica sullo stato di attuazione delle attività di progetto, dovranno provvedere all'inserimento dei dati di monitoraggio nel sistema informativo SMEC.

È, inoltre, prevista la valutazione dei risultati delle attività del progetto a cura di un Valutatore esterno.

Art. 14 Obblighi dei Beneficiari

L'ATS è responsabile della corretta esecuzione delle attività autorizzate e sovvenzionate, della regolarità di tutti gli atti di propria competenza e delle dichiarazioni rese.

L'ATS dovrà impegnarsi a:

- a. rispettare i termini delle attività previste dal presente Avviso;
- b. produrre, secondo le modalità specificate dal CRS4 e dalla RAS, ogni documentazione richiesta per le finalità previste dal presente Avviso;
- c. richiedere il CUP per il progetto sovvenzionato;
- d. sottoscrivere la Convenzione secondo il modello predisposto dal CRS4;
- e. implementare costantemente la documentazione progettuale durante la realizzazione delle attività;
- f. comunicare tutte le variazioni di calendario preventivamente o, in caso di imprevisto, quanto prima possibile;
- g. rispettare quanto previsto dalla normativa vigente applicabile, e, in particolare, per gli interventi finanziati con il Piano di Azione Coesione;
- h. custodire ordinatamente nel fascicolo di progetto tutta la documentazione per tutta la durata prevista dalla programmazione di riferimento;
- i. consentire in qualsiasi momento ogni verifica – in itinere ed ex post - volta ad accertare la corretta realizzazione delle attività da parte dei competenti organi di controllo;
- j. alimentare e tenere costantemente aggiornati tutti i sistemi informativi di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale previsti;
- k. autorizzare la pubblicazione dell'intervento nell'elenco delle operazioni e dei beneficiari nel sito della RAS ai sensi dell'art. 115 del Reg (UE) 1303/13;
- l. fornire tutte le informazioni e i dati necessari per il monitoraggio e la valutazione degli interventi sovvenzionati richiesti dal CRS4 o dalla RAS;

- m. osservare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie, nonché la normativa in materia contabile e fiscale;
- n. osservare la normativa contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile ed in particolare il D. Lgs. n. 39 del 4/3/2014 nonché quanto previsto in materia di prevenzione vaccinale dal D.L. 73/2017 convertito nella L. 119/2017;
- o. fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca della sovvenzione;
- p. fornire tempestivamente ogni informazione su eventuali procedimenti di carattere giudiziario civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni cofinanziate;
- q. adempiere agli obblighi di informazione e pubblicità previsti dalla normativa di riferimento. Le Autonomie scolastiche beneficiarie si impegnano ad attenersi alla normativa vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali. In particolare, le Autonomie scolastiche beneficiarie sono tenute a:
- riportare i loghi dell'UE, del PAC, della Repubblica Italiana e della Regione Sardegna su tutti i documenti e i prodotti realizzati,
 - informare i destinatari che l'attività è finanziata dalla Regione attraverso i fondi messi a disposizione dal PAC;
 - assicurare un'adeguata attività di informazione sulle opportunità previste dal progetto in modo da consentirne l'accesso a tutti i potenziali destinatari.

Pur avendo optato per una modalità di rendicontazione improntata alla semplificazione delle procedure di gestione – in quanto l'attività sovvenzionata non deve essere comprovata da documenti contabili giustificativi di spesa – l'Autonomia scolastica dovrà garantire il rispetto del divieto del cosiddetto “doppio finanziamento” sulle medesime voci di spesa. A tale proposito si precisa che tutti i documenti relativi ai costi sostenuti devono essere annullati con la seguente dicitura: Anno scolastico 2019/2020 - Tutti a Iscol@ - LINEA B3 - Intervento finanziato dal PAC.

Art. 15 Controlli, Revoche, Decurtazioni

Le ATS, al fine di assicurare la costante verifica sullo stato di attuazione delle attività di progetto, devono garantire il corretto svolgimento di tutti gli adempimenti relativi all'avanzamento delle attività e dovranno predisporre le relazioni illustrative delle attività svolte e dei risultati raggiunti, contestualmente alla domanda di rimborso finale (cfr art. 12). Le ATS dovranno rispondere tempestivamente, anche per via informatica, alle eventuali richieste di informazioni, provenienti dal CRS4 relative alla gestione delle attività.

Per ciò che concerne il sistema di gestione e controllo degli interventi sovvenzionati dall'Avviso, con riferimento alle opzioni di semplificazione adottate per la rendicontazione dei progetti, l'articolazione delle verifiche avverrà secondo il seguente schema:

- a. verifiche documentali sul 100% della documentazione;
- b. verifiche in itinere in loco, a campione, anche senza preavviso, finalizzate all'accertamento dell'effettivo e corretto svolgimento degli interventi;
- c. verifiche documentali ex post sul 100% delle domande di saldo, da effettuarsi prima dell'erogazione del saldo e finalizzate all'accertamento dell'effettiva realizzazione delle attività previste, attraverso l'esame di tutta la documentazione di progetto.

Il CRS4 provvederà inoltre ad effettuare le verifiche amministrative di veridicità sulle dichiarazioni sostitutive secondo quanto previsto dalla normativa vigente (a campione e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni).

L'intera documentazione amministrativa in originale relativa alla realizzazione dei progetti dovrà essere tenuta a disposizione presso le sedi delle scuole.

Per ciò che concerne le verifiche sulle spese rendicontate a costi reali le modalità di controllo saranno le medesime e oltre alla documentazione amministrativa sarà verificata anche quella contabile.

Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si accerti che il finanziamento sia stato erogato in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni, si provvederà all'annullamento d'ufficio di ogni provvedimento connesso al finanziamento e al conseguente recupero delle somme indebitamente erogate.

Si procederà alla decurtazione o alla revoca della sovvenzione nei seguenti casi:

Tabella 6 – Decurtazioni e Revocche

Descrizione dell'inadempimento/variazione	Decurtazione - Revoca
Sostituzione del personale e degli esperti senza preventiva comunicazione/autorizzazione di variazione	Decurtazione del 5% della sovvenzione calcolata con UCS
Irregolarità nell'acquisto della strumentazione informatica	Revoca del finanziamento per la quota relativa alle dotazioni informatiche
Interruzione dell'iniziativa anche per cause non imputabili alle A.S.	Revoca del finanziamento
Non corretta compilazione e conservazione dei registri degli incontri di sperimentazione	Decurtazione del 100% delle tabelle unitarie di costo standard per ciascuna ora interessata.
Assenza dell'incontro di sperimentazione durante lo svolgimento delle verifiche in loco a sorpresa non comunicata nei tempi fissati dall'Avviso	Revoca del finanziamento
Riduzione del numero di docenti partecipanti alla sperimentazione al di sotto del numero minimo di 8 per gruppo di sperimentazione	Decurtazione proporzionale dell'UCS oraria: nel caso in cui il numero dei docenti coinvolti sia inferiore al numero minimo (8 docenti che abbiano usufruito di non meno del 60% delle ore di attività del corso, cioè 29 ore su 48) viene applicata, per ogni docente che non ha frequentato, una decurtazione dell'UCS oraria pari a 1/8.
Mancato rispetto dei termini di conclusione previsti nell'atto di concessione (incluse eventuali proroghe concesse)	Revoca del finanziamento
Mancata presentazione della relazione di fine corso a cura del DS e delle relazioni sulla sperimentazione in classe da parte dei docenti	Revoca del finanziamento per la quota relativa al singolo gruppo interessato
Mancata pubblicazione dei materiali didattici prodotti dai docenti sulla piattaforma di progetto	Revoca del finanziamento per la quota relativa al singolo gruppo interessato
Mancato aggiornamento di tutti i sistemi informativi di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale previsti	Revoca del finanziamento

Art. 16 Fonte di finanziamento

Il presente Avviso è finanziato a valere su fondi di cui al Piano di Azione e Coesione (PAC). Gli interventi finanziati potranno essere certificati, previo parere di conformità dell'Autorità di Gestione del PO FSE, sul POR FSE 2014/2020 e in particolare su: ASSE PRIORITARIO 3 ISTRUZIONE E FORMAZIONE.

Art. 17 Informativa e tutela della Privacy

In ossequio agli articoli 13-14 del GDPR 2016/67 (General Data Protection Regulation), si ricorda che i dati conferiti al CRS4 in occasione del presente procedimento verranno utilizzati esclusivamente ai fini del procedimento medesimo o di procedimento allo stesso conseguente o connesso, nei limiti dettati da leggi e regolamenti.

I dati personali saranno trattati per le seguenti finalità:

- a) realizzare l'attività di istruttoria e valutazione delle candidature pervenute;
- b) realizzare l'attività di verifica e di controllo previste dalle normative vigenti in materia;
- c) inviare comunicazioni agli interessati.

Il CRS4 è individuato quale Responsabile del trattamento dei dati; sono contitolari del trattamento: RAS (Direzione Generale della Pubblica Istruzione) e Agenzia Sardegna Ricerche.

Art. 18 Indicazione del foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Cagliari.

Art. 19 Responsabile del Procedimento

Ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. il Responsabile del procedimento è Pietro Zanarini Dirigente del Settore Società dell'informazione. Le determinazioni adottate dal Responsabile del Procedimento potranno essere oggetto di impugnazione mediante ricorso gerarchico alla Presidente o mediante ricorso al TAR, entro i termini di legge.

Art. 20 Informazioni e domande di chiarimento

Eventuali domande di chiarimento sull'Avviso dovranno pervenire esclusivamente via e-mail, entro il quinto giorno che precede la scadenza del termine di presentazione delle proposte progettuali, al seguente recapito: sperimentazione_idea@crs4.it.

Art. 21 Allegati

Sono allegati e costituiscono parte integrante del presente Avviso i seguenti modelli:

- Allegato A: modello di ammissione al finanziamento;
- Allegato A BIS modello di ammissione al finanziamento;
- Allegato B: proposta progettuale (da compilare ed allegare in formato PDF);
- Allegato C: modulo di adesione dei docenti delle A.S (da compilare ed allegare in formato PDF);
- Allegato D: dichiarazione di impegno a costituirsi in ATS/ Integrazione di ATS già costituita
- Informativa sulla Privacy;
- Nota metodologica per il calcolo delle opzioni di semplificazione ai sensi del Regolamento (UE) 1303/2013.